

Dall'impresa alla scuola passando per il territorio

"Insieme per programmare il 2014"

Intervista al vicepresidente di Coop Estense, Mirco Dondi, sui temi delle politiche commerciali e sociali che verranno affrontati nelle assemblee di preventivo, anticipate all'autunno: dal 21 ottobre al 7 novembre



Mirco Dondi, vicepresidente e direttore soci di Coop Estense

Mirco Dondi, cominciamo con lo spiegare il perché le assemblee di preventivo sono state anticipate da fine febbraio ad ottobre-novembre

La scelta di anticipare le assemblee di preventivo è il risultato di una riflessione comune dei componenti dei Distretti Sociali, condivisa dal Consiglio di Amministrazione sull'esigenza di avere un momento di confronto con i soci della cooperativa, proprio in una fase così difficile per la vita economica e sociale del nostro Paese. Un'occasione per cogliere ed evidenziare le esigenze dei consumatori al fine di assumerle come linee guida e come proposte per l'anno prossimo. L'obiettivo è quello di posiziona-

re efficacemente le future politiche commerciali della cooperativa, in coerenza con quanto suggerito dai nostri soci e consumatori e, contestualmente, sviluppare una politica sociale attenta alle emergenze del territorio e della comunità di insediamento, in continuità ovviamente con quanto realizzato sino ad oggi.

Che impostazione avete pensato per queste assemblee territoriali?

Nelle linee che concorreranno a definire la nostra politica commerciale, la convenienza non potrà che avere un ruolo centrale, viste le crescenti difficoltà economiche di fasce sempre più estese di popolazione. Tuttavia, come noto, per Coop la convenienza non può prescindere dalle garanzie di sicurezza e qualità dei prodotti e dei servizi che offre. Per questo l'impegno e le risorse dedicate ai controlli continueranno a rappresentare un elemento fondante della nostra distintività. Ricordiamo infatti come, in particolare in una fase di forte crisi economica, risulti ancora più importante tutelare i consumatori sul fronte della salubrità e della provenienza delle merci.

Accanto a questi temi trasversali, le assemblee di bilancio forniranno l'occasione per valorizzare le nostre politiche assortimentali, volte a proporre a soci e consumatori la straordinaria gamma di prodotti dell'Emilia, della

Puglia e della Basilicata inserita nei nostri punti vendita. Porteremo nelle assemblee alcune delle più qualificate realtà imprenditoriali del settore agroalimentare dei nostri territori.

L'impegno profuso dalla cooperativa in questa direzione consente di valorizzare l'attività di tanti eccellenti produttori e di contribuire concretamente allo sviluppo imprenditoriale ed economico dei nostri territori, garantendo al contempo le esigenze di qualità, vicinanza e convenienza dei consumatori. Stessi presupposti che fanno sì che, per il prodotto a marchio Coop, il 90% dei produttori siano italiani.

La convenienza poi, per Coop Estense si realizza arricchendo i punti vendita con servizi e offerte in grado di rispondere ai bisogni più rilevanti delle famiglie ed è proprio per questo motivo che anche nel 2014 continuerà il progetto di estensione degli impianti di carburante.

La centralità del territorio e delle comunità sembra essere una chiave di lettura delle politiche sia commerciali che sociali della cooperativa.

È così?

Certo. La lettura di questa crisi non si può limitare ai soli effetti economici che ha procurato alle famiglie e alle imprese, ma occorre comprendere come l'intero sistema valoriale del

nostro Paese ne sia stato fortemente intaccato. Per questo motivo la nostra natura cooperativa fa sì che non possiamo sottrarci dall'affrontare, con le nostre politiche sociali, i grandi temi della solidarietà, della legalità e dei diritti dei cittadini. E per agire concretamente su questi fronti abbiamo scelto prioritariamente di focalizzare le nostre iniziative nell'ambito dei progetti per la scuola e per le giovani generazioni, oltre che intensificare il nostro impegno di solidarietà con i Brutti ma Buoni. Questi progetti infatti si possono realizzare proprio grazie alla collaborazione e al coprotagonismo degli istituti scolastici, degli studenti e dei volontari delle associazioni del territorio.

La storica attività di Coop Estense con le scuole quali nuove connotazioni sta via via assumendo?

Confermiamo una forte continuità con le esperienze di educazione al consumo consapevole, che peraltro puntiamo a far evolvere in progetti di comunità, all'interno dei quali Coop Estense è parte di un più articolato sistema di coordinamento fatto da istituzioni locali, aziende sanitarie, associazioni, al fine di

offrire percorsi più strutturati e poliennali. Ma, alla luce dell'attuale contesto economico e sociale, e in particolare delle difficoltà che si troveranno ad affrontare le giovani generazioni, abbiamo maturato l'esigenza di offrire la nostra collaborazione a tanti istituti scolastici superiori dei nostri territori.

I progetti che stiamo sviluppando prevedono in particolare la collaborazione con diversi istituti agrari e alberghieri (a Modena, Ferrara, in Puglia e a Matera) per consolidare il rapporto tra sistema educativo e mondo del lavoro. Grazie all'incontro con dirigenti scolastici che hanno colto a pieno le opportunità formative e di arricchimento professionale che possono scaturire da questa forma di collaborazione, potremo offrire ai giovani studenti percorsi didattici, docenze, testimonianze e attività laboratoriali in grado di accrescere interesse, motivazione e competenze professionali. Ma il nostro interesse si rivolge anche ad altri indirizzi degli istituti superiori, con percorsi che ci consentiranno di affrontare, col medesimo approccio pragmatico ed esperienziale, temi spesso trascurati dai programmi scolastici, quali i diritti

di cittadinanza, la legalità, la costituzione, l'interculturalità, la lotta allo spreco. Tutti temi che fanno parte del nostro dna e che diventano un terreno comune di riscoperta e di confronto.

Alle spalle della persistente crisi economico-finanziaria, infatti, crediamo ci siano paradigmi valoriali che non funzionano più. Un nuovo modello non può che partire dalla scuola e da un lavoro proficuo con i giovani, il principale presupposto per agganciare i timidi segnali di ripresa della nostra economia.

Ai giovani quali altri valori può far conoscere la cooperativa?

In primis quello della solidarietà e della mutualità, che significa scambio e reciprocità. Così come testimoniato dal progetto Brutti ma Buoni dove i dipendenti della cooperativa, i soci volontari di Coop e delle associazioni, quotidianamente con la loro azione consentono di rimanere accanto a chi ha più bisogno. Per questo motivo l'impegno per il 2014 sarà quello di valorizzare a pieno i protagonisti di questo grande progetto virtuoso di solidarietà, diffondendone la buona pratica. ●



È TEMPO DI ASSEMBLEE!

DAL 21 OTTOBRE AL 7 NOVEMBRE 2013 IN TUTTI I TERRITORI IN CUI OPERA COOP ESTENSE

Il calendario completo è disponibile nei negozi di Coop Estense, su Consumatori e sul sito www.estense.e-coop.it

Coop Estense per la scuola, pen

Ecco come si sta concretizzando e come si svilupperà il grande impegno della cooperativa per la scuola pubblica: dai corsi di educazione al consumo consapevole alle classi digitali fino ai rapporti col mondo del lavoro, un ventaglio di iniziative che copre molteplici bisogni

Una sestina di progetti procedono paralleli e anche per l'anno scolastico 2013/2014 disegnano un ampio ventaglio di proposte pensate per gli studenti di oggi e per i bisogni loro e delle loro famiglie. Su alcune di queste proposte ci soffermiamo più nel dettaglio nelle pagine seguenti, altre le tocchiamo *en passant* essendo ormai da considerarsi attività consolidate e a pieno regime. "Il nostro primo pensiero quando affrontiamo questi temi – dice Chiara Serafini, che per Coop Estense coordina tutte le attività – è rivolto al futuro delle nuove generazioni, un futuro che deve interessare tutti perché è il futuro del nostro stesso paese" Sfogliando la margherita delle attività si spazia dall'"Educazione al consumo consapevole", con migliaia di animazioni gratuite ogni an-



no per le scuole per sviluppare nei giovani i temi del consumo critico (da ottobre si accettano le prenotazioni www.estense.e-coop.it), a "La Scuola siamo noi", dove sono i soci che dopo aver acquistato attrezzature informatiche, materiale didattico e libri per la scuola primaria, ora sostengono i laboratori didattici negli Istituti di Istruzione Superiore, con il patrocinio gratuito dell'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia Romagna. Si prosegue poi con "Una mano per la scuola": in settembre insieme alle associazioni di volontariato del territorio sono stati raccolti prodotti del corredo scolastico da destinare alle famiglie in difficoltà, mentre all'incontro tra generazioni e tecnologie e tra scuola e mondo del lavoro si occupano altri due progetti. Il primo, "Tuttinrete", vede impegnati gli studenti degli Istituti Superiori nelle vesti di docenti che insegnano ai soci a navigare in internet e ad usare la posta elettronica. Il secondo, "Coop scuola lavoro", traccia una

nuova frontiera mettendo a disposizione incontri con professionisti, testimonianze, docenze e visite didattiche per le Scuole Superiori interessate a conoscere i processi gestionali e operativi di una realtà della grande distribuzione come Coop.

Infine, ma non per ultima, l'"Informatizzazione per le scuole colpite dal sisma" di cui ci siamo occupati ampiamente nei mesi scorsi con servizi su Consumatori: si tratta di 1 milione di euro della raccolta fondi Coop destinato da Coop Estense, di concerto con l'Assessorato Regionale e l'Ufficio Scolastico Regionale, a supporto dell'innovazione didattica e tecnologica delle scuole danneggiate dal sisma del 2012 in Emilia. Ovvero 58 "classi 2.0" complete di lavagne interattive, computer e tablet per ciascun studente, nonché percorsi formativi e qualificanti per gli insegnanti che potranno sviluppare programmi e didattica all'avanguardia. ●

I contatti

Per conoscere le iniziative di Coop Estense per la scuola e rimanere aggiornati sull'evoluzione dei progetti visita il sito www.estense.e-coop.it. Se vuoi partecipare anche tu al gruppo dei soci volontari che sviluppano le iniziative sul territorio, puoi chiamare il n° verde 800.850.000

sando alle nuove generazioni

Formazione dei docenti tutor "Anche noi ci siamo"

Alla Scuola Coop di Montelupo Fiorentino un corso altamente qualificato per la gestione delle classi digitali. Si completa così l'intervento di Coop Estense a favore delle scuole terremotate dell'Emilia

A una quarantina di docenti già esperti in materia di nuove tecnologie – provenienti dalle aree colpite dal sisma ma non solo – si è rivolto il corso di formazione che ha tenuto banco il 9 e 10 settembre a Montelupo Fiorentino (Firenze). Presso la scuola di formazione Coop, gli insegnanti selezionati con apposito bando regionale hanno acquisito quelle professionalità giudicate necessarie per poter gestire al meglio le classi digitali (2.0) donate da Coop Estense a 58 scuole terremotate dell'Emilia, divenendo tutor/coach sul territorio.

Un'operazione innovativa, questa, che rappresenta uno dei frutti dell'investimento di 1 milione di euro da parte di Coop Estense, nell'ambito della raccolta fondi "Noi ci siamo" promossa dall'A.C.C.D.A (Associazione delle Cooperative di Consumo del Distretto Adriatico), andata a vantaggio del personale docente che dovrà operare con i kit tecnologici.

Durante la "due giorni", rientrate nelle azioni coordinate svolte dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna e dalla Regione, è stata data la possibilità a tutti i corsisti di lavorare sui kit tecnologici di tipo mixed mobile forniti alle scuole da Coop Estense. All'attività formativa, ideata dai docenti del Servizio Marconi dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, hanno preso parte anche numerosi insegnanti e dirigenti scolastici che negli ultimi anni hanno maturato esperienza nell'ambito delle nuove tecnologie nella scuola.

"Il senso dell'operazione – spiega il vicedirettore generale dell'USR per l'Emilia Romagna, Stefano Versari – è di favorire l'adozione di un nuovo modello d'uso della tecnologia a scuola, che favorisca l'utilizzo degli apparecchi tecnologici nello svolgimento quotidiano del lavoro in classe, ciò al fine di garantire il massimo coinvolgimento personale degli alunni e una maggiore autonomia di lavoro nella costruzione della conoscenza e nell'apprendimento".



"Quella di Coop Estense è una iniziativa particolarmente significativa – sottolinea l'assessore regionale alla Scuola, Patrizio Bianchi – che contribuisce alla diffusione di nuove tecnologie e rafforza le azioni messe in campo dalla Regione Emilia-Romagna in questi anni per favorire metodologie didattiche innovative che ampliano e innalzano l'offerta educativa".

Di "investimento sul futuro" parla il direttore della Scuola Coop, Enrico Parsi, che giudica "eccellenti le iniziative delle cooperative che mostrano attenzione verso la scuola: un'attenzione che va presa in considerazione esattamente come si fa per le persone nella normale attività caratteristica d'impresa".

Nelle aule di Scuola Coop è stata fatta attività in plenaria, poi si sono formati gruppi di lavoro prima per tipologia di strumentazione, poi per ordine di scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado, in modo da discutere insieme gli aspetti metodologici e didattici che i tutor dovranno diffondere agli insegnanti delle classi 2.0. ●

Alberghiere e professionali un nuovo progetto per gli istituti superiori

Percorsi didattici dentro i punti vendita Coop: protagonisti i ragazzi che indosseranno anche i panni di docenti/tutor. Ecco lo spirito e i contenuti della proposta di quest'anno targata Coop Estense

Coop, scuola e lavoro interagiscono dando vita a un circolo virtuoso in un nuovo progetto indirizzato alle scuole superiori che rappresenta l'evoluzione di quanto fin qui realizzato da Coop Estense. La scelta ricade non a caso su quelle scuole (agrarie, alberghiere, commerciali, professionali e istituti tecnici) per le quali i contenuti del lavoro di Coop rappresentano un oggetto formativo necessario al futuro professionale dei ragazzi, e il punto vendita un'occasione unica e irripetibile di apprendimento.

Il progetto prevede docenze, testimonianze e visite ai punti vendita e alle strutture del sistema Coop, che diventano anche il veicolo con cui trasferire correttamente all'esterno i messaggi della politica commerciale cooperativa (sicurezza, qualità, controlli, valorizzazione dei prodotti e dell'economia locale). Da una parte, dunque, un'occasione per illustrare come si applicano i concetti teorici alla realtà d'impresa, dall'altra una chance offerta ai ragazzi che nel punto vendita porteranno i loro prodotti, i loro laboratori, le loro ricerche, i loro video sottoponendoli al giudizio di un pubblico più vasto.

Nello specifico si tratterà di brevi percorsi didattici che prevedono la messa a disposizione di docenze, testimonianze, video, case study

della realtà Coop di impresa, per sottolineare la distintività cooperativa. Ogni percorso avrà un programma specifico costruito su misura insieme alle scuole, con diverse opportunità ivi compresa l'elaborazione da parte degli studenti di elaborati adatti alla divulgazione/presentazione sia in punto vendita, sia sui mezzi di divulgazione cooperativi (Consumatori, sito web, sito territori.coop).

I ragazzi potranno diventare inoltre docenti/tutor/illustratori in momenti di incontro/animazione con soci e consumatori a punto vendita, illustrando ad esempio prodotti tipici e produzioni locali, filmati e video di ricette tipiche, corsi su argomenti d'interesse collettivo come la coltivazione, l'orto domestico, la cucina, l'enogastronomia, i prodotti locali.

I percorsi avranno un taglio molto



operativo e si farà grande utilizzo di video, interviste e supporti di immagini per arricchire in modo piacevole gli interventi.

Dove possibile e opportuno verranno organizzate visite in loco, in altri casi saranno portate testimonianze dirette o in video. Il protagonismo dei ragazzi sarà il cuore di ogni percorso. ●

Gli istituti finora coinvolti *

Istituto	Sede	Indirizzo
Polo Agro Alimentare Vergani-Navarra	Ferrara	Agrario alberghiero
Istituto Tecnico Agrario Calvi	Finale Emilia	Agrario
Ist. Agrario Spallanzani Castelfranco	Vignola Montombraro	Agrario, Zootecnico, Alberghiero

* in via di definizione accordi con altri istituti

La scuola siamo noi

Con la raccolta punti si finanziano i laboratori

Valorizzazione dei prodotti e delle produzioni locali, lotta allo spreco e riutilizzo dei materiali, legalità e cittadinanza. Sono i filoni seguiti dai laboratori didattici sostenuti dai soci Coop presso gli Istituti di Istruzione Superiore di Modena e Ferrara, iniziativa che si avvale del patrocinio gratuito dell'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia Romagna.

Quella ai blocchi di partenza è la IV edizione dell'iniziativa "La scuola siamo noi" sulla quale nei precedenti numeri di Consumatori ci siamo più volte soffermati, indicando le scuole selezionate e i relativi progetti. La raccolta punti a favore de "La scuola siamo noi" continua anche nel prossimo catalogo del collezionamento, così da dare continuità alle attività che mirano a professionalizzare gli studenti e ad avvicinarli al mondo del lavoro.

Un sincero ringraziamento va a chi ha donato finora i punti che consentiranno di sostenere anche altre iniziative con le scuole in via di programmazione, per toccare molteplici fabbisogni formativi. Dal prossimo numero di Consumatori l'idea è quella di raccontare per ciascun istituto i progetti che si stanno realizzando e le attività in programmazione: ne uscirà uno spaccato del mondo dell'istruzione tecnica superiore che qualifica i nostri giovani, per dare loro maggiori opportunità per il futuro. ●

I PUNTI SON DESIDERI.

PARTE LA NUOVA RACCOLTA
PUNTI DEI SUPERMERCATI.

DAL 16 SETTEMBRE 2013 AL 2 MARZO 2014.

RICEVI UN PUNTO OGNI EURO DI SPESA,
E TUTTI I MARTEDÌ PUNTI TRIPLI.
RICHIEDI IL NUOVO CATALOGO
E SCOPRI TUTTE LE **NOVITÀ** COME

**LA LINEA E-MY DI GUZZINI,
I PICCOLI ELETTRODOMESTICI MOULINEX
E LE POSATINE RIVADOSSI.**



Iniziativa valida in tutti i supermercati di Coop Estense di Modena e provincia, Ferrara e provincia.



BRUTTI MA BUONI

Un grande successo che racconteremo in modo diverso

Dal prossimo numero della nostra rivista adotteremo una rinnovata forma grafica e diversi contenuti per raccontare **Brutti ma buoni**, una straordinaria esperienza che vede la cooperativa intervenire con i prodotti "non vendibili" ma ancora buoni a sostegno dell'associazionismo che opera a stretto contatto con le aree del disagio e delle vecchie e nuove povertà. Frutto del lavoro dell'apposito gruppo soci costituitosi in seno a Coop Estense, il nuovo orientamento è

quello di dare più spazio ai protagonisti dello scambio e alle relazioni che s'instaurano tra i soci e i volontari delle associazioni ai quali chiederemo di portare testimonianze dirette del valore dell'iniziativa. Per dare un'idea delle sue dimensioni, basta ricordare che il valore delle merci donate è arrivato a oltre 4 milioni e 200 mila euro. Le associazioni che ne beneficiano tra Emilia, Puglia e Basilicata sono 337 e le persone assistite sfiorano le 40 mila.

E in autunno ritorna **TuttinRete**



Premiati da un crescente successo di partecipazione e gradimento, i corsi di alfabetizzazione informatica di Coop Estense ripartono in autunno. Nel ferrarese si terranno a Ferrara, Argenta e Copparo. Dal 21 al 26 ottobre aperte le iscrizioni che sono riservate ai soci della cooperativa

Si ripeterà anche a novembre prossimo la positiva esperienza di “TuttinRete”, i corsi di alfabetizzazione informatica, dedicati ad adulti completamente a digiuno di internet e posta elettronica, riservato ai soci di Coop Estense.

Sotto trovate i dettagli dei corsi organizzati a Ferrara, Argenta e Copparo.

Per quanto attiene alle modalità di partecipazione ed iscrizione, va precisato che:

- i corsi sono riservati ai soci di Coop Estense: non potranno essere accettate le candidature di familiari titolari di Carta Famiglia
- verrà data priorità alle iscrizioni dei soci con età compresa tra i 55 e i 65 anni
- i soci che intendono partecipare dovranno presentarsi personalmente presso il Punto d'Ascolto/ Punto Soci del supermercato Coop



di Argenta o di Copparo, o Punto Servizi dell'ipercoop Il Castello, a seconda della sede del corso

- le iscrizioni saranno possibili da lunedì 21 ottobre a sabato 26 ottobre, fino ad esaurimento posti di-

sponibili, che saranno assegnati per ordine di arrivo. ●

Per informazioni rivolgersi al numero verde 800.850.000 o consultare il sito www.estense.e-coop.it

	Ferrara	Argenta	Copparo
DOCENTI	studenti della Specializzazione in Informatica dell'ITI Copernico-Carpeggiani di Ferrara	studenti del Liceo Scientifico di Argenta - Istituto di Istruzione Superiore di Argenta-Portomaggiore	studenti della Fondazione San Giuseppe CFP Cesta
SEDE DEL CORSO	Punto di Incontro dell'ipercoop Il Castello	Punto di Incontro del supermercato Coop di Argenta	CFP Cesta di Copparo
CALENDARIO (8 incontri di 2 ore)	- corso 1: martedì e giovedì dal 7 novembre al 3 dicembre; - corso 2: lunedì e mercoledì dal 4 al 27 novembre	martedì e giovedì dal 12 novembre al 5 dicembre	martedì e giovedì dal 5 al 28 novembre
ORARI	dalle 15 alle 17	dalle 14 alle 16	dalle 15 alle 17
POSTI DISPONIBILI	24	12	8

Il corredo scolastico? Ve lo doniamo noi

Cinquantamila quaderni, 147 mila confezioni di penne, e poi astucci, zainetti, flauti, calcolatrici. Sono il frutto dell'iniziativa "Una mano per la scuola" svoltasi nei maggiori punti vendita di Coop Estense: ai soci e consumatori i volontari delle associazioni hanno chiesto materiale didattico per le famiglie in difficoltà



A settembre, nei due fine settimana che hanno anticipato l'inizio delle lezioni, si è svolta l'iniziativa "Una mano per la scuola", che ha raccolto materiali didattici da destinare alle famiglie in difficoltà con figli che frequentano la scuola.

Venticinque punti vendita di Coop Estense, tra ipermercati e supermercati, in Emilia, Puglia e Basilicata hanno ospitato i volontari di numerose associazioni di volontariato, per un totale di quasi 1.000 presenze, che hanno raccolto grazie alla generosità di soci e consumatori oltre 50.000 quaderni, 45.000 matite e gomme, 147.000 penne, pennarelli e colori e 300 astucci e zaini.

Tra i donatori c'è chi ha pensato anche a flauti e calcolatrici, e in un paio di casi i volontari hanno trovato nelle

sportine un dizionario e un atlante. Le associazioni di solidarietà e le istituzioni locali hanno accolto con grande favore il progetto, che risponde ad un bisogno che le famiglie in condizioni precarie avevano già segnalato da tempo: la difficoltà di procurare ai figli il corredo scolastico.

A distanza di un mese vi raccontiamo com'è andato il progetto e come sono stati distribuiti i materiali, attraverso le parole di Anna Zonari di Agire Sociale, il Centro servizi per il volontariato di Ferrara che ha coordinato le varie associazioni di solidarietà del territorio. "L'iniziativa è stata accolta con grande favore – dice Anna Zonari – sia da parte delle associazioni impegnate nel contrasto delle povertà sia dai cittadini. Hanno partecipato in tantissimi, tra i volontari nei punti vendita non c'erano solo le associazioni che assistono direttamente bambini e famiglie, ma anche altre realtà, tra cui centri sociali, gruppi Scout, associazioni sportive, naturalistiche, l'Avis e tanti cittadini che hanno scelto di fare i volontari per un giorno".

Sono state 107 le presenze complessive dei volontari nei punti vendita di Ferrara e provincia il 7, l'8 e il 14 e il 15 settembre, per garantire il presidio ad ogni ora del mattino e del pomeriggio. "I volontari hanno percorso anche lunghe distanze per coprire i turni, spostandosi da una città all'altra. Grazie alla solidarietà di soci e consumatori circa 1.200 bambini in condizioni disagiate hanno beneficiato di oltre 53.000 confezioni di materiale scolastico – aggiunge Anna – materiale che è stato distribuito in modo capillare in tutta la provincia, raggiungendo anche i comuni minori. Ciò è stato possibile grazie alla mappatura dei bisogni delle varie associazioni che il CSV ha realizzato per avere un quadro chiaro della situazione. "Gli ottimi risultati ottenuti sono il frutto dell'intesa tra Coop Estense, CSV e il Comune di Ferrara – conclude – una collaborazione che permette di estendere i progetti di solidarietà su larga scala. Con 'Una mano per la scuola' è l'intera comunità che si è mobilitata per donare a se stessa". (g. m.) ●



I volontari dell'associazione "Voce Cento" al Castello